



OPERE PUBBLICHE

Piccole manutenzioni e grandi progetti per il futuro di Curno

CICLOVIA DEI COLLI

Inaugurata la pista che collega gli otto comuni del distretto

STRATEGIA-CLIMA

Un progetto da 3 milioni per affrontare i cambiamenti climatici

COMUNITÀ ENERGETICA

L'energia condivisa del futuro, per lottare contro la povertà energetica

UN NUOVO PARROCO

Il benvenuto della comunità di Curno a Don Marco Ferrari

NUOVI PROGETTI PER I GIOVANI

Una sala rinnovata, spazi per lo studio e per le idee

VOLONTARIATO

I premiati del 2025, le feste e il gioco di squadra

CULTURA

Teatro e spettacolo per ricordarci i valori in cui crediamo

Nuove vie
nuovi orizzonti

*Buon Natale
e un sereno 2026!*



AMMINISTRAZIONE

SINDACO

ANDREA SACCOGNA

Martedì dalle ore 09.00 alle ore 10.00
Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30
Sabato dalle ore 11.00 alle ore 12.30

ASSESSORI

IVANA ROTA

Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

PAOLO PELLICCIOLI

Giovedì pomeriggio

FABIO RAVASIO

Mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

PAOLA BELLEZZA

Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.30
Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.30

CONSIGLIERI

MATTIA TODESCHINI

Sabato dalle ore 09.00 alle ore 11.00

GIANFRANCO CAPITANIO

Lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

GIUSEPPE CROTTI

Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

MIRIAM RIZZO

Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

CURNO IN COMUNE

Periodico dell'amministrazione comunale di Curno.
Registrazione presso il Tribunale di Bergamo,
n.22 del 5. 12. 2012
Anno XII, n. 14, Inverno 2025

Direttore responsabile

ROBERTO CREMASCHI

Editore

COMUNE DI CURNO

Piazza Papa Giovanni XXIII - 24035 Curno (BG)
www.comune.curno.bg.it
comunecurno.certificata@halleycert.it

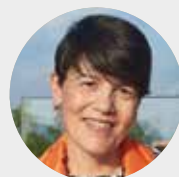
Stampa

GAMMALITO SRL - CURNO

Progettazione grafica e impaginazione
NEW TARGET SRL

Questo periodico è stampato in 3500 copie
distribuite a tutte le famiglie e alle aziende curnesi.
Questo notiziario è online:

www.comune.curno.bg.it



Ivana Rota- Vice Sindaca
rota.ivana@comune.curno.bg.it
*Deleghe all'Istruzione e al Diritto allo Studio,
alle Politiche Sociali e per la Famiglia*



Fabio Ravasio - Assessore
ravasio.fabio@comune.curno.bg.it
*Deleghe allo Sport, al Volontariato, alle Poli-
tiche Giovanili, all'Ecologia, alla Comunicazione*



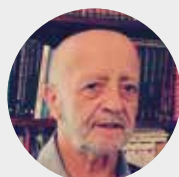
Paolo Pelliccioli- Assessore
pelliccioli.paolo@comune.curno.bg.it
*Deleghe al Territorio, ai Lavori Pubblici, a
Mobilità e Viabilità, alle Energie Rinnovabili*



Paola Bellezza - Assessora
bellezza.paola@comune.curno.bg.it
*Deleghe alla Cultura, alle Pari Opportunità, alle
Politiche per la Disabilità, alle Politiche per il
Lavoro, alle Politiche per la Pace e l'Intercultura*



Mattia Todeschini
Consigliere con delega speciale
todeschini.mattia@comune.curno.bg.it
*Deleghe alla Sicurezza, alla Protezione Civile,
alla Digitalizzazione*



Gianfranco Capitanio
Consigliere con delega speciale
capitanio.gianfranco@comune.curno.bg.it
*Delega alla Manutenzione del Patrimonio
Comunale*



Giuseppe Crotti
Consigliere con delega speciale
crotti.giuseppe@comune.curno.bg.it
*Deleghe all'Edilizia Privata, all'Arredo, al Verde
Urbano e ai Parchi*



Miriam Rizzo
Consigliera con delega speciale
rizzo.miriam@comune.curno.bg.it
*Deleghe al Benessere Animale
e ai Servizi Cimiteriali*



Giovanni Locatelli
Consigliere di minoranza



Manuel Farina
Consigliere di minoranza



Giovanni Sergio Locatelli
Consigliere di minoranza



Paolo Carullo
Consigliere di minoranza

L'EDITORIALE DEL SINDACO ANDREA SACCOGNA

Email: sindaco@comune.curno.bg.it



Care concittadine e cari concittadini,
desidero aprire questo numero del nostro
notiziario trattando un tema che penso ci
stia preoccupando di più come cittadini in
questi mesi: le **condizioni delle strade** co-
munali. Sono pienamente consapevole dei
disagi che molti di noi stanno affrontando
negli ultimi mesi: buche, rattoppi e chiusure
momentanee che complicano gli sposta-
menti quotidiani.

Oltre al normale deterioramento dovuto al
passaggio delle auto, a peggiorare molto la
situazione hanno contribuito anche i **nume-
rosi interventi effettuati da gestori esterni
per la posa dei sottoservizi, in particolare
della fibra ottica**. Si tratta di lavori che non
dipendono dal Comune e che, pur essendo
fondamentali per lo sviluppo tecnologico
del territorio, lasciano spesso dietro di sé
rattoppi provvisori che richiedono ulterio-
ri ripristini. Come Amministrazione in pri-
mavera abbiamo chiesto a tutti gli enti dei
sottoservizi di anticipare anche interventi
previsti non nell'immediato, per poter poi
**asfaltare senza il rischio di vedere le stes-
se strade appena rimesse a nuovo essere
danneggiate da altri tagli**.

Contavamo di poter effettuare tutte le
asfaltature finanziate a luglio entro l'esta-
te (circa 600mila euro di investimento),
ma purtroppo inizialmente le ditte incaricate
hanno avuto dei ritardi, e poi ci sono
stati comunicati nuovi tagli strada per la
fibra (che non ci erano stati annunciati in
primavera), che sono in corso di svolgi-
mento proprio in questi giorni.

Appena possibile, dopo le feste, si procederà
dunque con le altre asfaltature previste, che
andranno a risolvere le situazioni più criti-
che; contiamo di riuscire a finanziarne di ul-
teriori il prossimo anno, perché molte altre
strade (e marciapiedi!) necessitano di una
seria manutenzione.

Questi interventi, tuttavia, riportano all'at-
tenzione un tema più ampio: **la difficoltà
crescente per i Comuni nel sostenere i co-
sti delle manutenzioni ordinarie e straor-
dinarie** di impianti, strade ed edifici comu-
nali. Per non parlare del finanziamento di
nuove opere pubbliche.

Negli ultimi cinquant'anni i Comuni hanno
potuto finanziare questi interventi con le si-
gnificative entrate derivanti dagli oneri legati
alle nuove costruzioni. È un metodo di finan-
ziamento che ora non funziona più: i cam-
biamenti climatici che viviamo tutti i giorni
sulla nostra pelle ci fanno capire quanto sia
importante proteggere il nostro territorio
dal consumo di suolo. **Nel prossimo Piano
di Governo del Territorio comunale, in ap-
provazione nel 2026, ci saranno oltre dieci
mila metri quadrati edificabili in meno:**
una scelta, in armonia con le recenti previ-
sioni di legge, che rivendichiamo con forza,
perché tutela l'ambiente, la qualità della vita
e il futuro delle prossime generazioni. Tutta-
via, senza nuove edificazioni verranno meno
anche molte risorse.

Per questo motivo è oggi più che mai ne-
cessario trovare **strade alternative per
finanziare** le opere pubbliche di cui la no-
stra comunità ha bisogno. Una delle leve
principali sarà la **partecipazione attiva
ai bandi regionali, nazionali ed europei:**
opportunità concrete che possono portare
risorse preziose per sistemare le nostre stra-
de, migliorare gli edifici pubblici, sostenere
il settore sociale e rilanciare la vita culturale
del paese. Stiamo lavorando per intercettare
tutti i finanziamenti disponibili, con un
impegno costante da parte degli uffici co-
munali nel monitorare e presentare progetti
solidi e competitivi.

I risultati stanno arrivando: solo per citare
alcuni finanziamenti di vario genere ottenuti
quest'anno, il Bando Strade Verdi dedicato
ai poli scolastici, che porterà 500.000 Euro

per la riqualificazione di via IV Novembre;
il bando Bici in Comune, che ha portato
80.000 Euro in condivisione con Treviolo e
Mozzo per rilanciare l'uso della bicicletta
con progetti e interventi strutturali; il bando
Ri-Ciclo, con 19.000 Euro in arrivo per arre-
dare a nuovo il centro di riuso "La Miniera
- Chi cerca trova"; il bando Lombardia in-sty-
le, da cui abbiamo ottenuto 8.000 Euro per
l'evento Note d'Estate.

Ovviamente non è l'unico strumento per
aiutare il bilancio del Comune; negli scorsi
notiziari abbiamo spesso affrontato il tema
della riduzione necessaria dei costi del patri-
monio pubblico, con efficientamento di edi-
fici e impianti, così come quello di garantire
entrate "nuove", come quelle che arriveran-
no dalla Comunità energetica di Curno, nel-
la quale il Comune investirà sensibilmente,
realizzando (grazie a dei bandi!) un proprio
campo fotovoltaico.

Siamo chiamati a essere **creativi, respon-
sabili e determinati**. Solo così potremo
continuare a garantire servizi efficienti e un
territorio curato, senza rinunciare ai principi
che guidano il nostro sviluppo: **sostenibilità
e visione di lungo periodo**.

Come sempre, vi terremo aggiornati sui
prossimi passi e sullo stato dei lavori.
Raccomando a chi ancora non lo faccia
di seguirci sui social e tramite il canale
whatsapp. Non esitate a riportarci (anche
di persona o presso gli uffici comunali!)
problemi e criticità, anche piccoli: ad esem-
pio, per tornare alle strade, segnalare le
singole buche appena si vedono è fonda-
mentale per far sì che siano sistemate con
urgenza, per garantire la sicurezza di tutti.
La cura del paese passa anche dall'atten-
zione e dall'interesse dei singoli cittadini.

Vi ringrazio per la pazienza, la collaborazio-
ne e la fiducia che continuate a dimostrarci.

*In alto: il Sindaco Saccogna a Roma
al Giubileo dei Governanti*



Tutti i Consigli Comunali sono
aperti al pubblico e videoregistrati,
la ripresa viene pubblicata sul sito
e sui canali Youtube, Facebook e
Instagram del Comune.



@comunedicurnobg



@comunedicurno



info@comune.curno.bg.it



Comune di Curno

BRIANTEA: UN DISASTRO PREANNUNCIATO



Uno dei difetti più grandi che il Comune di Curno ha sempre rimproverato, fin dal 2017, al progetto di raddoppio ferroviario di Regione Lombardia e RFI Bergamo-Ponte S. Pietro è la **manca di uno studio viabilistico**, essenziale sia per valutare i reali cambiamenti che avrebbe portato un progetto così ingente e costoso sulla mobilità territoriale, sia per prevedere – e attutire – i disagi temporanei che si creano inevitabilmente durante i lavori di realizzazione.

Come era scontato attendersi, da quando è stata chiusa via Donizetti per i lavori di realizzazione del sottopasso di via Fermi, **negli orari di punta (e non solo) la Briantea è al collasso**, con un'infinita fila di macchine che spesso parte ancor prima del confine con Bergamo.

Alla luce della situazione attuale, è davvero incredibile pensare che nel progetto definitivo del raddoppio era prevista la chiusura definitiva di via Donizetti: la Briantea sarebbe stata così non solo in questo periodo di lavori, ma per sempre.

Grazie all'intervento dell'Amministrazione, che ha proposto con successo a RFI di modificare il progetto, **via Donizetti al termine dei lavori riaprirà a una corsia, in direzione Curno**, così che tutti i Curnesi possano imboccarla al fine di rientrare nelle proprie case dopo il lavoro, evitando il traffico della Briantea. Ricordiamo peraltro che nelle fasi preliminari del progetto di raddoppio era addirittura

prevista anche la chiusura definitiva di via Fermi, che avrebbe portato a un cambio radicale della mobilità, con gravi conseguenze su cittadini e attività commerciali, come evidenziato a suo tempo dal Comune. **Su via Fermi ci sarà invece un sottopasso a due corsie, la cui costruzione sta però subendo molti rallentamenti**, così come tutti i cantieri lungo la linea del raddoppio.

Mentre scriviamo **non abbiamo ancora ricevuto notizie certe da RFI circa la data di inizio della seconda fase dei lavori, né circa la durata degli stessi** (probabilmente dai 3 ai 5 mesi). Ricordiamo che durante tale fase chiuderà via Fermi e in contemporanea verranno aperte due strade alternative a una corsia:

- una a fianco dell'attuale via Fermi (lato birreria Hog/Zebra), in direzione centro commerciale, per agevolare il grande flusso di auto proveniente da Bergamo;
- una tra via Mascagni e il parcheggio Es-selunga, in direzione Bergamo (quindi in uscita da Curno), per "distribuire" parte del traffico gravitante su via Marconi.

La direzione, decisa dalla commissione che coinvolge anche comitato civico e gruppo di minoranza, è stata scelta per evitare che si riversino dentro Curno una quantità enorme di non residenti, intasando anche le strade del centro.

Sappiamo che sono in corso alcune discussioni tra RFI, la ditta incaricata dei lavori e alcuni enti di sottoservizi per la risoluzione degli ultimi ostacoli alla realizzazione del-

le vie alternative. **Via Fermi non chiuderà comunque prima che queste vie siano pronte e complete**, grazie alle prescrizioni arrivate dal Prefetto e dal TAR in seguito alle sollecitazioni dell'Amministrazione e di alcune attività commerciali vicine.

Abbiamo preteso che RFI ci comunichi la data di chiusura almeno con tre settimane d'anticipo, affinché possano essere fatte per tempo tutte le comunicazioni necessarie, tramite segnaletica e comunicati stampa.



VIA ROMA

In relazione a via Roma, il dialogo con RFI per evitare che sia chiusa definitivamente al traffico, come previsto dal progetto di raddoppio, sta procedendo serrato: speriamo di potervi dare aggiornamenti importanti a stretto giro.

LAVORI PUBBLICI UN'ESTATE DI GRANDI INVESTIMENTI

Riportiamo nel seguito l'elenco dei lavori di **manutenzione straordinaria** finanziati in estate, con il relativo costo e stato di avanzamento lavori.

Si tratta di interventi necessari per garantire una buona fruizione di strade ed edifici comunali da parte dei cittadini, azioni che magari non hanno lo stesso impatto visivo di una nuova opera pubblica, ma hanno effetti concreti sulla qualità dei nostri spazi e quindi della vita a Curno.

Un investimento massiccio, per un totale di quasi un milione e mezzo di euro.



INTERVENTO	STATO	COSTO IN EURO
Manutenzioni straordinarie di piccola e media entità svolte dal Global Service (es. piastroni via Contradello – Largo Vittoria)	Completati	72.000
Collocazione di estrattori in Biblioteca per favorire il circolo d'aria	Completato	17.000
Sostituzione di 5 caldaie presso gli alloggi comunali	Completato	12.500
Sostituzione delle veneziane della Scuola Pascoli	Completato	9.000
Rifacimento dell'impianto elettrico del CVI1	Completato	180.000
Nuove sedute in legno degli spalti della Scuola Media Pascoli	Completato	6.400
Sostituzione bocchette inferiori Biblioteca	Completato	7.700
Impianto di raffrescamento/riscaldamento sede Polizia Locale	Completato	18.000
Asfaltatura vie Merena, Lecco, Abruzzi, Lungobrembo	Completato	166.000
Insonorizzazione della Mensa scolastica	Completato	20.000
Insonorizzazione dell'aula di musica della Scuola Pascoli	Completato	20.000
Asfaltatura vie Europa, Brembo, De Amicis, Curnasco, Carlinga, Volta, Fermi, Bergamo e laterale via dei Caduti	Lavori dopo le feste	235.500
Lavori di impermeabilizzazione del tetto Scuola Rodari	Lavori nel 2026	250.000
Nuovo parquet nella palestra della Scuola Media Pascoli	Completato	62.000
Serramenti sede della Polizia locale	Completato	18.000
Progettazione parco cortile ex Brembo, tracciamento percorso pedonale e installazione zona fitness	Lavori a inizio anno	85.000
Asfaltatura vie Toscana, Lungobrembo, Zaccagnini, IV Novembre	Lavori dopo le feste	100.000
Impermeabilizzazione gradoni Biblioteca	Completato	42.000
Riqualficazione marciapiede e parcheggio di via Abruzzi	Lavori a dicembre	35.000
Riscaldamento Palazzina del Donatore (ex ASL)	Lavori a gennaio	70.000
Nuovi giochi presso parco delle Massere	Lavori a gennaio	20.000
TOTALE		€ 1.446.100



VIA IV NOVEMBRE PIÙ VERDE E SICURA FINANZIATO IL PROGETTO DEL COMUNE DI CURNO

Con un finanziamento a fondo perduto del valore di 500.000 euro, Regione Lombardia ha premiato il progetto presentato dal Comune di Curno per il bando Strade Verdi, inerente la riqualifica di un tratto di via IV Novembre.

Le finalità del bando sono quelle di ridurre il transito dei veicoli a motore **aumentando lo spazio dedicato ai percorsi per pedoni e ciclisti**, riducendo così le emissioni inquinanti, privilegiando lo spostamento mediante mobilità dolce e **garantendo una maggiore sicurezza**, soprattutto per gli studenti delle scuole, mediante separazioni verdi.

Il team di progettisti, composto dall'arch. paesaggista Alessandra Battaglini in collaborazione con lo studio Lab13, ha elaborato un progetto concentrandosi sulla porzione di via IV Novembre che collega il piazzale della scuola media Pascoli al parcheggio del Mercato e da lì al passaggio pedonale che porta alla Palazzina Bianca Riva.

Questo tratto di strada è **percorso con grande frequenza da ragazzi e genitori** all'apertura e chiusura della scuola, a piedi o in bici; chi sceglie quest'ultimo mezzo, cioè la bici, deve percorrere la strada facendo slalom tra auto in sosta, auto di passaggio - a volte a velocità sostenuta - e pedoni che attraversano.

Si è deciso quindi di ridurre la sede stra-

dale, limitandola ad una corsia (direzione sud-nord) in modo da rallentare il passaggio dei veicoli.

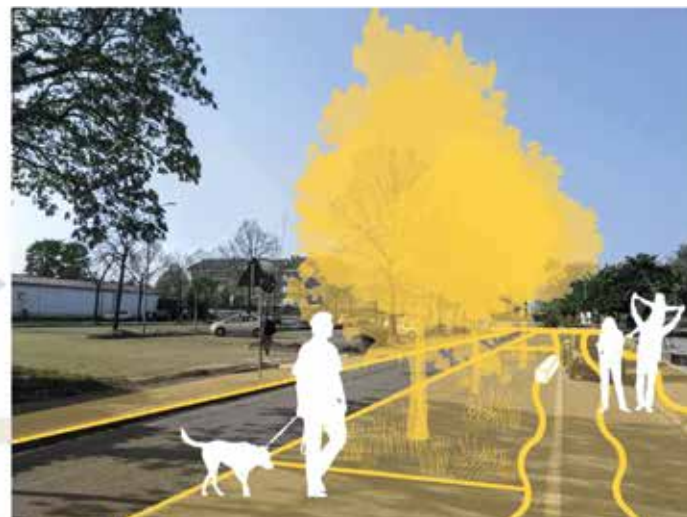
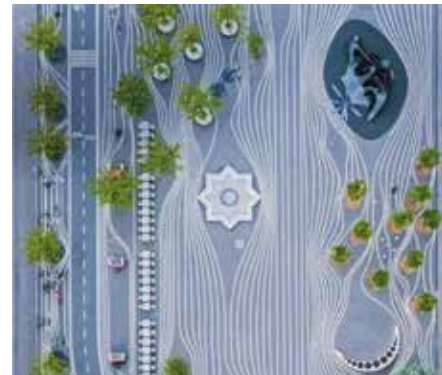
Lo spazio sottratto alle auto **viene restituito al passeggio e alla mobilità dolce**, mediante la creazione di una pista ciclo-pedonale larga almeno 3,5 metri e separata dalla strada da **aiuole verdi con arbusti e piante**; queste aiuole svolgono una funzione di contenimento degli inquinanti provenienti dai gas di scarico, assorbimento delle acque meteoriche in eccesso mediante sistemi di drenaggio urbano sostenibile, ombreggiamento delle aree per il **miglioramento della vivibilità degli spazi nei mesi caldi**.

Gli stalli per la sosta dei veicoli lungo la via sono stati ridotti, in modo da incen-



tivare lo spostamento a piedi o in bici nonché spostare la sosta dei veicoli nei ben più capienti parcheggi posti in zona (quello delle scuole, l'ampio parcheggio del mercato, via IV Novembre - palazzina del Donatore, palazzina Bianca Riva). È stata pertanto data attenzione anche al nodo dell'incrocio posto a nord, dove **sarà creato un attraversamento a raso che colleghi all'oratorio e al passaggio pedonale** che porta alla palazzina Bianca Riva, oggi sede delle associazioni, della scuola di musica e del polo Pianeti Prosimi, nonché connessa alla frequentata palestra comunale.

Il progetto esecutivo è in fase di redazione mentre l'esecuzione delle opere è prevista per l'estate 2026 in modo da non interferire con la regolare attività delle scuole.



CICLABILE BRIANTEA IN ARRIVO IL SECONDO TRATTO



A inizio dicembre è stato approvato in giunta il progetto esecutivo per la realizzazione del secondo tratto di pista ciclabile sulla Briantea, che speriamo di vedere realizzato quanto prima nel corso del 2026.

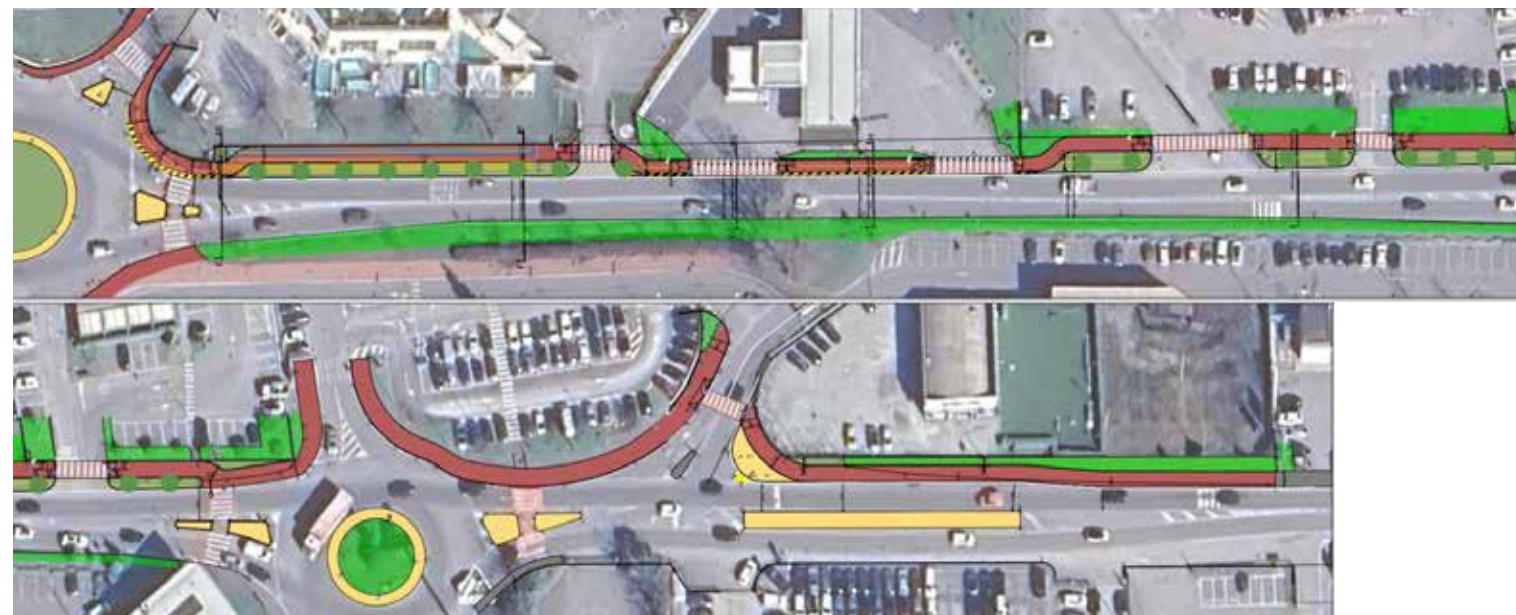
L'opera, che prevede il collegamento dalla zona Esselunga al confine con Bergamo, deve essere eseguita da un operatore privato nell'ambito di una

riqualificazione urbana prevista per il prossimo anno: rispetto al progetto originale, nel quale non era previsto l'aggancio con la ciclabile proveniente da Bergamo, come Amministrazione siamo riusciti a fare inserire anche quell'ultimo pezzo, fondamentale per garantire la continuità del percorso ciclabile.

In occasione della realizzazione del secondo tratto saranno ritoccati anche

gli archetti del primo tratto, che ne rendono la fruizione un po' scomoda per i ciclisti.

A breve, dunque, dalle Crocette si potrà imboccare una ciclabile che porta direttamente all'Ospedale e in centro città: un grande passo avanti per rendere conveniente lo spostamento in bicicletta, con la speranza che anche la Briantea, ora al collasso, possa avere qualche macchina in meno.



SAVE BY CYCLING: SI PARTE!



Il 1° gennaio 2026 prenderà il via "Save by Cycling", il progetto del Comune capofila di Curno e dei Comuni di Treviolo e Mozzo, premiato dal bando ministeriale Bici in Comune, che vuole promuovere una mobilità urbana sostenibile, ridurre il traffico e l'inquinamento, valorizzare il territorio e sostenere il commercio locale. Fino al 31 dicembre 2026 i cittadini e potranno partecipare al progetto scaricando l'app

mobile Pin Bike e registrando le proprie pedalate tramite un sensore montato sulla ruota della propria bicicletta. App e sensore consentiranno agli utenti che parteciperanno a "Save by Cycling" di accumulare punti per ogni pedalata effettuata e vincere dei premi economici sotto forma di voucher spendibili presso negozi e attività aderenti nei tre Comuni.





STRATEGIA DI TRANSIZIONE CLIMATICA STC – COMUNITÀ MOSAICO

Lo scorso ottobre il Comune di Curno, capofila, insieme ai Comuni di Mozzo, Treviolo, Ponte San Pietro e Bonate Sopra, ha presentato la Strategia di Transizione Climatica (STC), elaborata nell'ambito del Bando di Fondazione Cariplo.

Alla stesura hanno contribuito anche partner territoriali di grande rilievo come il Parco dei Colli, ERSAF Lombardia, ABF Bergamo, il Biodistretto Agricolo e l'Università di Bergamo.

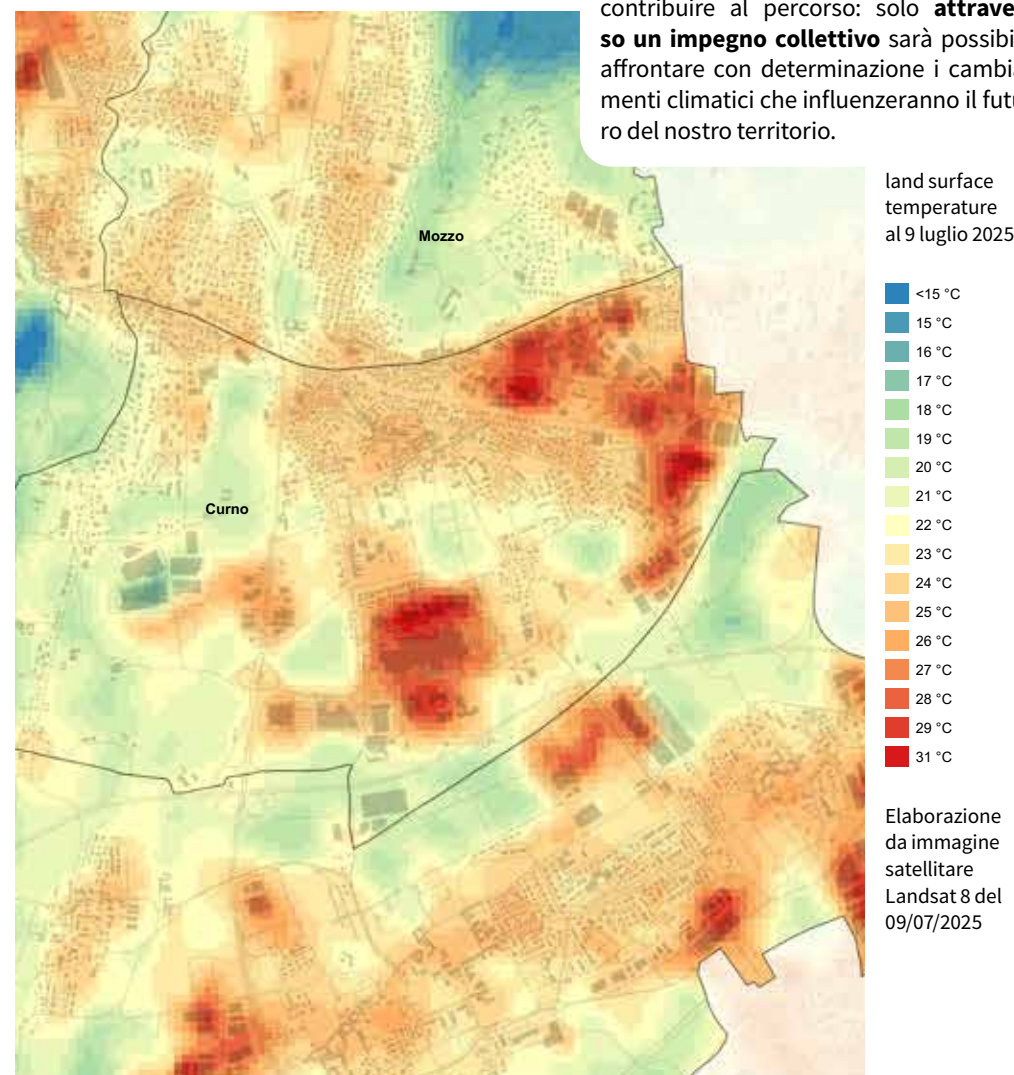
Il nostro territorio **sta affrontando cambiamenti ambientali significativi**: l'aumento delle temperature medie annue, il maggior numero di *notti tropicali* (notti in cui la temperatura non scende sotto i 20°C), la perdita di biodiversità e la crescente

instabilità del regime delle piogge **stanno trasformando profondamente gli ecosistemi, la vita sociale e l'economia locale**. A questi fenomeni si aggiungono una forte pressione antropica, dovuta all'intensa presenza e attività dell'uomo, livelli persistenti di inquinamento atmosferico e una vulnerabilità crescente delle zone urbanizzate, con effetti come le **isole di calore** (aree urbane che registrano temperature più elevate rispetto alle zone circostanti).

Di fronte a questi segnali, l'urgenza di intervenire è ormai evidente. La Strategia promuove la **costruzione di risposte locali basate sulla partecipazione della comunità**, sulla collaborazione tra enti e

cittadini e su un approccio multisettoriale (che coinvolge diversi ambiti come ambiente, urbanistica, mobilità ed energia). L'obiettivo è **rafforzare la resilienza del territorio**, ridurre le emissioni e orientare lo sviluppo verso modelli più sostenibili. Per definire interventi realmente efficaci è essenziale conoscere con precisione il territorio: comprenderne le criticità, i bisogni della popolazione e le specificità ambientali. Solo così è possibile progettare soluzioni coerenti, evitando approcci generici o imposti dall'esterno. La Strategia propone infatti un modello **integrato che combina innovazione, equità e sostenibilità ambientale e sociale**.

N.	TIPOLOGIA	AZIONI DI STRATEGIA DI TRANSIZIONE CLIMATICA	BUDGET €
1	green	Rinaturalizzazione delle aree del fiume Brembo	290.000,00
2	green	Forestazione urbana	130.000,00
3	green - grey	Deimpermeabilizzazione	290.000,00
4	green - grey	Rifugio climatico locale	100.000,00
5	green - grey	Vasca di laminazione Curna-Lupo	250.000,00
6	grey	Rete di monitoraggio meteo-climatica	70.000,00
7	grey	Efficientamento degli edifici pubblici	400.000,00
8	grey	Impianto fotovoltaico comunitario	400.000,00
9	soft	Mobilità dolce e Biciplan	75.000,00
10	soft	Annessione al Parco dei Colli di Bergamo	90.000,00
11	soft	Agro resilienza	80.000,00
12	soft	Artigiani del Clima	120.000,00
13	soft	Verde Urbano 5.0	150.000,00
14	soft	Cittadinanza attiva	60.000,00
15	soft	Sviluppo Socio Territoriale CER	40.000,00
16	soft	Promozione e diffusione della STC sul territorio	70.000,00
17	soft	Formazione dei volontari della Protezione Civile	40.000,00
18	soft	Aggiornamento del Piano dei Servizi con Indice di Bilancio EcoSistemico (IBES)	50.000,00
19	soft	Monitoraggio partecipato con dashboard interattiva	30.000,00
20	soft	Monitoraggio tecnico	90.000,00
21	soft	Capacity building	40.000,00
22	soft	Governance	100.000,00
23	soft	Ufficio bandi intercomunale	28.000,00
24	soft	Stipula di un accordo territoriale	5.000,00
RIEPILOGO PIANO ECONOMICO - TOTALE			2.998.000,00

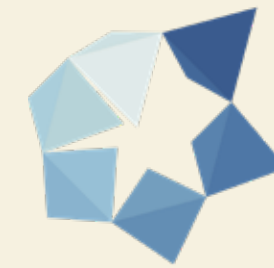


LA STC INDIVIDUA 24 AZIONI PRIORITARIE, CHE INCLUDONO:

- 1 Soluzioni nature-based** (interventi che sfruttano i processi naturali, come piantumazioni e rinaturalizzazioni) e nuove infrastrutture verdi.
- 2 Realizzazione di rifugi climatici** (spazi pubblici più freschi e ombreggiati per affrontare le ondate di calore).
- 3 Forestazione urbana** e incremento delle superfici verdi, depavimentazione di aree oggi cementate e impermeabili.
- 4 Rinaturalizzazione del fiume Brembo** (recupero di spazi naturali lungo il corso del fiume).
- 5 Efficienza energetica** negli edifici e sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili.
- 6 Programmi formativi** e attività di partecipazione rivolti a tecnici, scuole, cittadini e associazioni, insieme a strumenti di monitoraggio condiviso.

L'intera Strategia di Transizione Climatica è disponibile sul sito del Comune di Curno. L'Amministrazione invita cittadini, imprese e realtà locali a consultarla e a contribuire al percorso: solo **attraverso un impegno collettivo** sarà possibile affrontare con determinazione i cambiamenti climatici che influenzeranno il futuro del nostro territorio.

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE DI CURNO: I PASSI COMPIUTI E LE PROSPETTIVE



Nel giugno scorso i soci fondatori, rappresentati in modo paritario da imprese e cittadini, hanno condiviso e approvato il testo dello Statuto della Comunità Energetica Rinnovabile (CER). Successivamente, il Consiglio Comunale ha adottato la versione definitiva del documento e, infine, è stato sottoscritto l'atto costitutivo che sancisce la **nascita ufficiale della CER del Comune di Curno**.

Con l'ottenimento del Codice Fiscale, la Comunità dispone ora di tutti i requisiti necessari per richiedere i finanziamenti previsti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), che possono coprire **fino al 40% dei costi di installazione** degli impianti fotovoltaici destinati alla produzione e condivisione di energia rinnovabile.

Più recentemente è stato approvato il **Regolamento di funzionamento della CER**, che disciplina la ripartizione degli incentivi legati all'energia condivisa (energia prodotta ma non autoconsumata). Il regolamento prevede che:

1. La quota destinata al gestore/amministratore della CER, definita tramite bando, si attesti indicativamente tra il **10% e il 12%**.

2. La restante parte degli incentivi sia suddivisa in questo modo: **40% al produttore, 35% al consumatore, 25% al Comune di Curno**.

Queste percentuali potranno essere confermate o riviste negli anni sulla base degli equilibri economici e delle dinamiche operative che il Consiglio Direttivo valuterà, con l'obiettivo di sostenere e consolidare la crescita della Comunità Energetica.

La quota destinata al Comune sarà impiegata in iniziative di interesse pubblico, **con priorità agli interventi contro la povertà energetica** (ad esempio sostegno al pagamento delle bollette per famiglie in difficoltà, incentivi alla sostituzione di impianti termici condominiali o all'acquisto di biciclette elettriche). Altre risorse saranno dedicate a **progetti scolastici sulla sostenibilità** e ad azioni di **rinaturalizzazione e piantumazione** nel territorio comunale.

Non è superfluo ricordare **che più ampia sarà la partecipazione alla Comunità Energetica, maggiori saranno i benefici condivisi** per cittadini, imprese e per l'intera collettività.

PER INFORMAZIONI O PER PRESENTARE RICHIESTA DI ADESIONE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA È POSSIBILE SCRIVERE ALL'INDIRIZZO:
cercurno@comune.curno.bg.it.



EX SCUOLA BREMBO SI PROCEDE SECONDO I PROGRAMMI

APPARTAMENTI CON SERVIZI COMUNI, PER ANZIANI E GIOVANI FAMIGLIE

Il lavoro dell'Amministrazione per dare nuova vita all'edificio procede spedito: il progetto è realizzare degli **appartamenti con servizi comuni, in larga parte dedicati agli anziani del paese, e per la restante parte a giovani famiglie**. Tale residenzialità è pensata soprattutto **per le persone anziane che**, nonostante siano autonome per la maggior parte delle loro attività, **hanno bisogno di una mano** per alcune mansioni quotidiane, per le quali chi è più fortunato ora si appoggia su figli o parenti, chi è solo fa molta fatica. Saranno **appartamenti di assoluta qualità, a prezzi accessibili**, la cui assegnazione sarà curata dall'Amministrazione. Verranno concessi – secondo un apposito regolamento – per un periodo determinato di tempo, idealmente connesso alle necessità di quella particolare famiglia. Gli utenti degli appartamenti avranno a di-

sposizione una **varietà di servizi** utili nella quotidianità o per esigenze specifiche, alcuni inclusi nel canone, altri a pagamento (es. assistenza domiciliare di infermieri, medici specialisti, fisioterapisti, aiuto per la spesa, trasporti, occasioni sociali, attività di mantenimento fisico, pronto intervento in caso di emergenza). Una parte della struttura sarà invece dedicata alle **giovani famiglie**, così che il luogo sia vivace e ci sia uno scambio di aiuto ed esperienze tra varie generazioni. L'Amministrazione, che manterrà il controllo della struttura, è da mesi al lavoro con una importante realtà associativa del territorio, che ha ricevuto la conferma da qualche settimana di un **rilevante finanziamento** per l'opera. È terminata la fase di studio di struttura, costi e prospettive e il progetto è dunque **ora in fase di elaborazione preliminare**.

CORTILE: IL NUOVO PARCO PER LA PRIMAVERA

Alla luce delle risultanze del percorso partecipato che ha raccolto le idee di molti cittadini, è stato progettato un **parco pubblico** che arricchisca Marigolda con servizi non ancora presenti. L'obiettivo della riapertura entro fine estate purtroppo non è stato possibile, in considerazione delle numerose altre opere manutentive necessarie e di alcune difficoltà nella progettazione, che ora è terminata. Verrà fatto ogni sforzo possibile per aprire il parco in primavera: già sono stati piantumati alcuni alberi, prima della riapertura verranno realizzati senz'altro il **percorso pedonale** interno, con panchine e la **zona fitness**, con attrezzature per esercizi e allenamenti, che sono stati già finanziati. Appena possibile si procederà anche con una piccola area cani e gli orti di comunità. Gli ulteriori elementi di arricchimento del parco (es. struttura leggera coperta dove fare piccoli eventi/attività) verranno con tutta probabilità inseriti in occasione della riqualificazione dell'edificio. Non verrà toccato il parcheggio antistante di via Emilia. Inoltre, verrà mantenuta la recinzione del parco, che sarà chiuso di notte per un maggiore controllo.

Novità per l'ambiente: a Curno arrivano cinque nuove campane per la raccolta degli oli esausti e una nuova stretta per chi evade le tasse o abbandona i rifiuti.

Curno compie un passo significativo nella tutela dell'ambiente e nella promozione di buone pratiche ecologiche.

Sul territorio comunale sono infatti state installate (a costo zero) cinque nuove campane per la raccolta degli oli vegetali esausti: un intervento che rappresenta un gesto concreto di cura verso il nostro ecosistema e una risorsa preziosa per la comunità.

La raccolta degli oli esausti riveste un'importanza fondamentale per due motivi. Da un lato, l'olio vegetale usato (proveniente da sottoli o da oli per frittura) è una **materia prima riciclabile**, che può essere rigenerata e trasformata in nuovi prodotti, contribuendo così a un'economia più sostenibile e circolare. Dall'altro lato, se disperso negli scarichi o nell'ambiente, **l'olio esausto risulta altamente inquinante**, creando danni alla rete fognaria, compromettendo il corretto funzionamento degli impianti di depurazione e generando gravi effetti sull'ecosistema.

Le nuove campane permettono un **conferimento semplice e immediato**: è sufficiente raccogliere l'olio da cucina - debitamente raffreddato - in una normale bottiglia di plastica, chiuderla bene e inserirla direttamente nel contenitore.

Il servizio è stato pensato per essere il più possibile pratico e accessibile per tutti i cittadini. I punti di raccolta sono distribuiti in zone strategiche del paese, così da agevolarne l'utilizzo:

- **Via Curnasco**, presso la piattaforma ecologica (dove è stato sostituito il vecchio cassonetto ormai deteriorato);
- **Via Trieste**;
- **Via Marconi angolo con via Pertini**, nel parcheggio;
- **Via Abruzzi**, nei pressi della casetta dell'acqua;
- **Via IV Novembre**, nel parcheggio retrostante il cimitero, di fronte alle scuole.

Grazie a questi nuovi punti di raccolta, il Comune potrà garantire una gestione più regolare ed efficiente dello svuotamento dei contenitori e, soprattutto, potrà beneficiare della **rivendita degli oli rigenerati**, con entrate che andranno a compensare i costi di smaltimento di altri materiali, migliorando così la sostenibilità complessiva del servizio rifiuti.



NOVITÀ PER L'AMBIENTE: CINQUE NUOVE CAMPANE PER LA RACCOLTA DEGLI OLI ESAUSTI E UNA NUOVA STRETTA PER CHI EVADE LE TASSE O ABBANDONA I RIFIUTI

Parallelamente all'introduzione delle nuove campane per la raccolta degli oli esausti, prosegue con decisione l'impegno del Comune di Curno sul fronte dell'**equità ecologica e fiscale**. L'Amministrazione sta infatti intensificando le operazioni di individuazione degli **evasori della TARI**, con l'obiettivo di garantire una ripartizione più giusta dei costi del servizio rifiuti: pagare tutti per pagare meno, e soprattutto pagare in modo equo. Allo stesso tempo è attiva una costante vigilanza per contrastare gli **abbandoni di rifiuti**, una pratica dannosa e inaccettabile. È importante ricordare che l'abbandono dei rifiuti **è un reato**, punito ora anche penalmente, oltre a prevedere **pesanti sanzioni amministrative**, che possono raggiungere i **500 euro**, anche nel caso dell'abbandono di rifiuti domestici nei cestini pubblici. **I cestini stradali, infatti, devono essere utilizzati esclusivamente per quei piccoli rifiuti che non è possibile riportare a casa** - come fazzoletti, cicche di sigaretta ben spente o i sacchetti

delle deiezioni canine - mentre tutti gli altri rifiuti vanno sempre conferiti nelle apposite raccolte domestiche.

Per contrastare comportamenti scorretti, il Comune sta potenziando l'uso di **telecamere e fototrappole** nelle aree più sensibili del territorio. Grazie a questi dispositivi sono già state elevate diverse sanzioni a persone colte in flagrante mentre abbandonavano rifiuti nei cestini o nei prati. L'Amministrazione ribadisce la volontà di proseguire su questa linea: **chi inquina viene sanzionato**, per tutelare l'ambiente e soprattutto i tanti cittadini che ogni giorno si impegnano con responsabilità nella corretta differenziazione. Il Comune di Curno, infatti, da anni si distingue per un eccellente risultato nella raccolta differenziata, con una percentuale che **sfiora il 90%**, un dato che testimonia il grande senso civico della popolazione, tra i migliori della Lombardia.

Anche per questo è fondamentale ricordare come funziona la **tariffazione puntuale**: ogni utenza dispone di un numero di svuotamenti di rifiuto indifferenziato inclusi, proporzionato ai componenti del nucleo familiare, e ogni extra-svuotamento ha un costo davvero minimo, di poco superiore a un euro sulla tariffa dell'intero anno. È evidente che non vale la pena rischiare una sanzione grave per evitare una spesa così ridotta.

Non dobbiamo però diminuire il nostro impegno verso una differenziazione sempre più accurata: i cittadini possono fare riferimento all'**eco-calendario**, distribuito annualmente e ricco di indicazioni pratiche, e all'**app Rumentologo**, collegata direttamente al servizio rifiuti comunale, che permette di verificare in pochi secondi in quale frazione conferire ogni tipologia di materiale. Una raccolta differenziata più precisa consente non solo di ridurre i costi dello smaltimento dell'indifferenziata, ma anche di aumentare le entrate derivanti dal riciclo delle frazioni valorizzabili, generando un beneficio economico per tutta la comunità.



La Comunità di Curno accoglie il nuovo parroco: BENVENUTO A DON MARCO FERRARI

La nostra comunità ha vissuto un momento significativo e carico di emozione con l'arrivo di **Don Marco Ferrari**, nuovo parroco di Curno. La celebrazione di accoglienza, che si è tenuta in **piazza Papa Giovanni XXIII**, di fronte alla chiesa parrocchiale, è stata partecipata e sentita, segno della grande attesa e del profondo calore con cui il paese ha voluto accogliere il suo nuovo pastore.

Don Marco, originario di **Azzano di San Paolo**, porta con sé una lunga esperienza pastorale maturata in contesti diversi. Dopo i primi anni come vicario parrocchiale a **Bonate Sotto**, nel 1999 è diventato parroco di **Orio al Serio**, ricoprendo per un periodo anche l'incarico di cappellano dell'aeroporto di Orio al Serio. Proprio in

quegli anni lo scalo bergamasco viveva una fase di forte trasformazione, diventando rapidamente punto di passaggio per decine di migliaia di viaggiatori e luogo di lavoro per molte persone. Lì Don Marco ha potuto accompagnare con discrezione e attenzione una realtà complessa, in continuo cambiamento, offrendo ascolto e presenza in un ambiente dinamico e multiculturale.

Successivamente, Don Marco **ha guidato per 18 anni la comunità di Brusaporto**, dove ha lasciato un ricordo profondo e affettuoso. La testimonianza più evidente di questo legame è stata la presenza, il giorno dell'accoglienza a Curno, di **ben tre pullman** di ex parrocchiani provenienti da Brusaporto, desiderosi di salutarlo e di

accompagnarlo nel suo nuovo cammino. Alla cerimonia erano presenti tutte le associazioni del paese con le loro rappresentanze, a sottolineare il valore comunitario del momento, e le autorità civili: **il sindaco di Curno, Andrea Saccogna, e la sindaca di Brusaporto, Maria Cristina Galizzi**. Quest'ultima ha espresso il suo sincero ringraziamento per il servizio svolto da Don Marco nella sua comunità, mentre il sindaco Saccogna ha rivolto un augurio di collaborazione feconda, certo che il nuovo parroco saprà essere figura di riferimento non solo per la parrocchia, ma per l'intero paese.

Nei primi incontri con le realtà del territorio e con l'Amministrazione comunale, Don Marco ha confermato con semplicità e determinazione il desiderio di essere **pastore per tutti**, mettendosi a disposizione dell'intera comunità di Curno: un impegno che guarda anche ai bisogni concreti, alle relazioni e alla qualità della vita dell'intero nostro territorio, e di ciascuna persona che lo abita.

L'arrivo di Don Marco segna dunque l'inizio di un nuovo capitolo per la nostra comunità: un cammino fatto di ascolto, solidarietà e collaborazione, nella speranza che insieme si possa continuare a costruire un paese attento, unito e capace di crescere come comunità.



PREMIO SOLIDARIETÀ 2025 E PREMI AGLI STUDENTI MERITEVOLI: UNA COMUNITÀ CHE CRESCE INSIEME

Anche quest'anno, come ormai da tradizione, l'Amministrazione comunale di Curno ha voluto celebrare l'impegno, la dedizione e il senso civico che animano la nostra comunità. Nella serata del **5 dicembre**, il Comune ha infatti assegnato il **Premio Solidarietà 2025**, riconoscimento destinato al volontario che più si è distinto per il proprio servizio gratuito a favore dei cittadini. Le candidature per questa edizione sono state cinque, tutte significative testimonianze di altruismo e

partecipazione attiva: **Danilo Brembilla, Rosa Fanale, Matteo Finassi, Giulio Mauri e Francesca Monte**.

Il **Premio Solidarietà 2025** è stato assegnato a **Matteo Finassi**, oggi presidente della **Dinamo Popieluszko**, la squadra di calcio dell'oratorio. Da più di trent'anni Matteo si dedica con costanza e passione a far sì che lo sport sia non solo un'attività ricreativa, ma un vero motore di crescita sociale: un luogo dove si impara il gioco di squadra, il rispetto reciproco e

l'importanza del sentirsi parte di una comunità viva e solidale.

Nella stessa serata si è svolta anche la consegna del **Premio "Gatti" agli studenti meritevoli**, assegnati a tutti gli studenti che hanno ottenuto il **massimo dei voti** nel proprio percorso di studi, dal diploma di scuola secondaria di secondo grado, alla laurea. Quest'anno i giovani premiati sono stati ben **20**, un numero che racconta l'impegno, la serietà e il talento delle nuove generazioni curnesi.

Consegnare nello stesso momento il Premio Solidarietà e i riconoscimenti agli studenti ha creato un ponte ideale tra l'esempio di chi da anni si spende per gli altri e l'entusiasmo di chi si affaccia ora alla vita adulta. L'auspicio dell'Amministrazione è che i nostri giovani possano fare proprio lo spirito del volontariato e **mettere le loro competenze e la loro energia al servizio degli altri**, e in particolare della comunità in cui sono cresciuti.



A Curno nasce una nuova sala studio: uno spazio per i giovani, lo studio e le idee

La comunità di Curno si prepara ad accogliere una nuova e importante iniziativa dedicata ai giovani: sta per aprire la **sala studio comunale**, un progetto fortemente voluto dall'Amministrazione e reso possibile grazie alla collaborazione con **ACLI Bergamo** e con il **Circolo ACLI di Curno**. Grazie a questa sinergia è stato possibile attivare **due posizioni retribuite per giovani under 30**, che avranno il compito di gestire la sala studio e di animare, attorno ad essa, un ambiente culturale dinamico e aperto. I due giovani selezionati saranno infatti invitati non solo a coordinare la fruizione dello spazio, ma anche a diventare **promotori di iniziative rivolte ai loro coetanei**,

con attività che potranno svolgersi anche al di fuori degli orari della sala studio, in collaborazione con l'Amministrazione. La nuova sala studio sorgerà negli spazi della **Marigolda**, accanto alla **sala civica Cattaneo** in via Emilia.

Un luogo facilmente raggiungibile, ben collegato e pensato per diventare un punto di riferimento per gli studenti, in particolare per quelli universitari del territorio, che spesso faticano a trovare ambienti adeguati e accoglienti per studiare nelle ore serali, soprattutto durante le sessioni d'esame. L'iniziativa nasce anche sull'onda del successo di un progetto analogo attivo nel vicino comune di Mozzo, recentemente confermato per il

secondo anno, a testimonianza di quanto servizi di questo tipo siano attesi e utili per le nuove generazioni; con Mozzo sarà mantenuta una stretta collaborazione, proprio perché **gli orari di apertura degli spazi siano quanto più complementari**, in modo da offrire ai futuri utenti un servizio ampio e sinergico. L'obiettivo è duplice: offrire **uno spazio di studio accogliente, attrezzato e accessibile**, ma anche favorire la nascita di un luogo di incontro dove i giovani possano ritrovarsi, condividere progetti e proporre nuove iniziative. La sala studio vuole infatti essere non solo un servizio, ma anche un'opportunità **per dare voce a una fascia d'età spesso difficile da coinvolgere**, quella dei ragazzi dai 16 anni in su. In questi giorni stanno procedendo i colloqui per individuare i due giovani che saranno presto gestori e animatori di questo piccolo polo; seguiranno alcuni lavori di sistemazione degli spazi, e quindi, nell'anno nuovo, l'inaugurazione vera e propria della sala e dell'innovativo progetto ad essa collegato.



Con la ripresa delle attività di Felicittà, da fine settembre **per i nostri cittadini con più di 65 anni** si sono moltiplicate le possibilità di trascorrere momenti insieme.

Abbiamo iniziato con una merenda per presentare i **tanti appuntamenti che ci aspettavano di martedì pomeriggio**: l'incontro con il dott. Aldo Benedetti, i tre

appuntamenti con lo psicologo Andrea Algeri, i consigli del cinofilo Marco Pinnacoli, l'appuntamento con l'arte a cura di Perli-ta Serra, l'incontro con la notaia Marina Campeggi e il laboratorio di carta marmorizzata con gli ospiti del CSE. Inoltre, non sono mancati i graditi momenti dedicati a vari giochi di carte e alla tombola a sorpresa con regali buffi e inaspettati.

UN'ESTATE DI FESTE E DI COMUNITÀ: CURNO CELEBRA LA TRADIZIONE CON LA TERSA DE LÖI, LA FESTA DI SAN GAETANO E LE SERATE ALPINE

L'estate appena trascorsa ha confermato ancora una volta quanto Curno sia **un paese capace di ritrovarsi, festeggiare e creare comunità attorno alle proprie tradizioni**. Grazie al contributo di numerosi volontari, anche quest'anno il calendario estivo è stato ricco di appuntamenti, sagre e momenti di convivialità che hanno animato le serate del nostro paese.

Tra gli eventi più attesi si è confermata dall'11 al 20 luglio la **Tersa de Löi**, la storica festa dell'oratorio, con le sue proposte culinarie gustose e originali, preceduta dai giorni della **Festa Dinamo**, animata da allenatori, giocatori e ragazzi della squadra di calcio gialloblù. Anche in questa edizione i volontari hanno saputo offrire un'esperienza capace di unire buona cucina e spirito di aggregazione, valorizzando un'iniziativa che è diventata parte stabile dell'estate curnese.

La fine di agosto ha visto accendersi i fornelli alla storica **Festa di San Gaetano** a

Marigolda, che da oltre trent'anni è sinonimo di tradizione bergamasca e di cucina genuina. Negli ultimi anni la festa ha trovato nuova energia grazie all'ingresso di un giovanissimo e variegato gruppo di volontari: ragazzi e adulti, generazioni diversissime tra loro, capaci di lavorare fianco a fianco per lo stesso obiettivo.

La vera forza di questa sagra sta infatti proprio nella varietà delle età e delle storie che si incontrano tra i tavoli, in cucina e nelle tante mansioni della festa: dai più giovani di **13 e 14 anni** fino ai volontari **over 80**, tutti accomunati dalla volontà di mantenere viva una tradizione che appartiene alla comunità intera.

A completare questo ricco panorama estivo, dall'11 al 14 settembre si sono tenute le **Quattro Serate Alpine**, attesissimi giorni di gioia e convivialità, che mettono in risalto uno dei tanti pregi del nostro Gruppo Alpini di Curno: quello di far sentire gli altri sempre a casa, grazie alla ge-

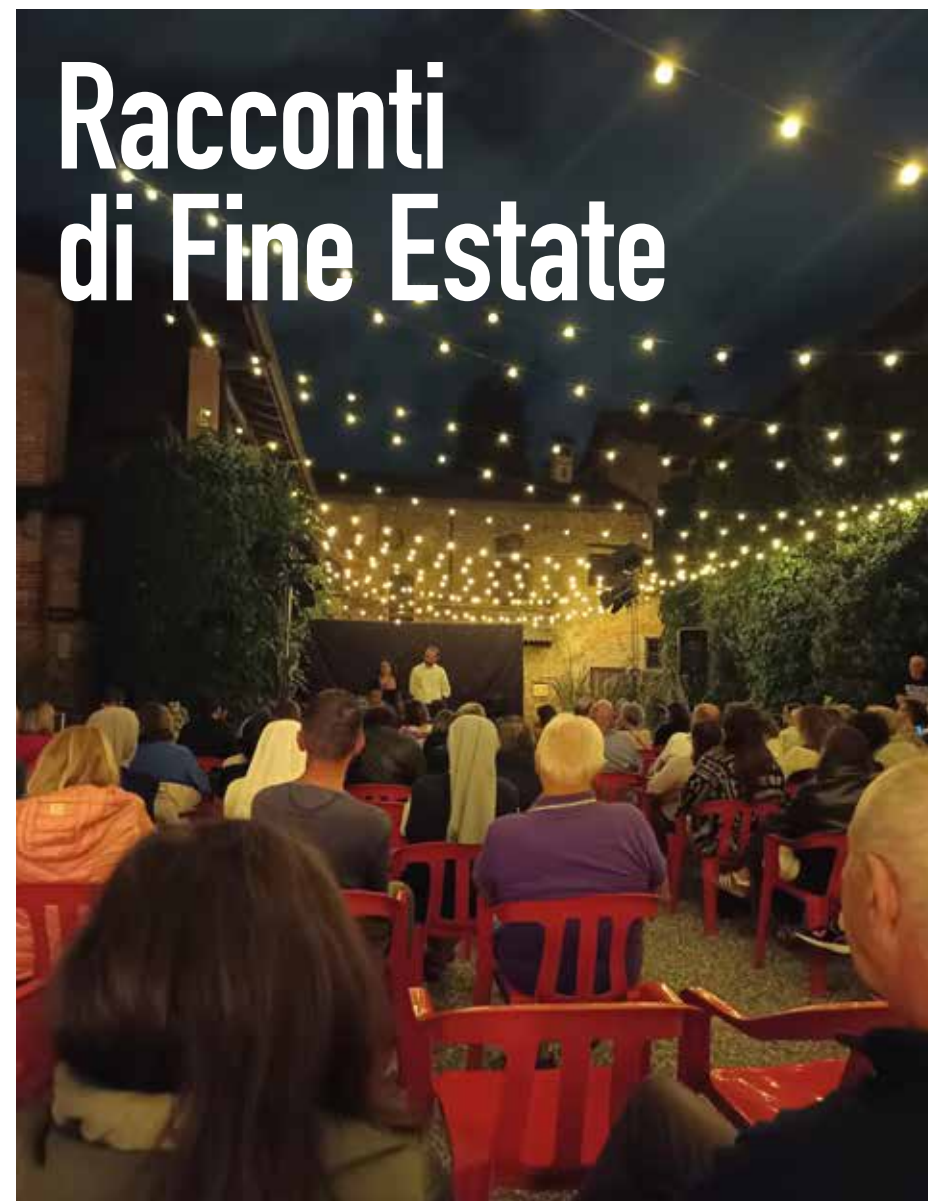
E non dimentichiamo la **visione del film 1917 presso il nuovo cinema Notorious** in occasione della ricorrenza del 4 Novembre, i mensili pranzi in comune con grandissima affluenza e la nuova edizione del corso di cucina, presso le cucine dell'oratorio, a cura della volontaria cuoca Norma, che riscuote sempre un enorme successo, con lunghe liste d'attesa. Naturalmente sono proseguite **le attività del caffè socializzante** con una trentina di iscritti, del Convivio café Alzheimer, dei corsi di ginnastica preventiva adattata, del gioco del burraco il mercoledì sera presso la sede del GAP e di **Dritto e rovescio, laboratorio di uncinetto e maglia** ogni sabato pomeriggio alla sala civica della Marigolda.

Per il secondo anno i volontari delle ACLI, insieme al progetto Felicittà dell'amministrazione comunale, alla parrocchia e grazie alla generosa presenza dei volontari cuochi Norma e Felice, hanno organizzato **per il 25 dicembre il pranzo di Natale comunitario rivolto a persone sole e famiglie** che vogliano condividere questo momento, perché il miglior regalo a Natale è il tempo trascorso assieme. Felicittà è sempre accanto ai cittadini e alle cittadine di Curno perché **stare insieme in serenità è il modo migliore di invecchiare**.

nerosità, alla genuinità e all'impegno che li contraddistinguono. Questa estate di feste dimostra che, quando Curno si mette in movimento, riesce a creare occasioni di incontro che fanno bene non solo alle persone ma anche al tessuto sociale del paese. **Un grazie sincero a tutti i volontari e le volontarie** che, con dedizione e spirito di servizio, hanno reso possibile un'estate ricca di sapori, sorrisi e collaborazione.



Racconti di Fine Estate



Racconti di Fine Estate, la rassegna di teatro di narrazione organizzata a Curno è arrivata alla sua settima edizione; dal 4 al 7 settembre i luoghi più suggestivi del nostro comune hanno ospitato quattro spettacoli teatrali centrati sulla narrazione.

Un solo attore sul palco che con il proprio corpo e la propria voce riesce a dar vita a storie incredibili.

La rassegna si è aperta presso il Castello di Marigolda con "Alfredino, l'Italia in fondo al pozzo", uno spettacolo dedicato alla triste storia di Alfredo Rampi, dei tentativi di salvarlo dal pozzo in cui è caduto e di come tutta una nazione sia rimasta 36 ore con il fiato sospeso.

Il giorno dopo è stato il turno della compagnia teatrale Factory, presso lo stàl dei Pendesi, che ha dato un'avvincente rilettura del mito di Dafne e Apollo; mito classico e modernità fusi magistralmen-

te in un monologo che ha regalato profonde riflessioni al pubblico.

Sabato sera la compagnia La Filastoccola, ospitata nel cortile Curnis, ci ha fatto fare la conoscenza di Giordano Bruno Castagna, scultore di Carrara durante il ventennio fascista

Infine, domenica la compagnia "La Pulce" ha coinvolto in prima persona il pubblico con lo spettacolo di improvvisazione "La storia siamo noi".

Quattro rappresentazioni diverse tra loro, unite dal filo rosso della narrazione di storie incredibili e uniche. La compagnia teatrale "La Pulce" organizzatrice della rassegna è riuscita anche quest'anno a garantire momenti di intrattenimento e riflessione grazie alla rassegna permettendo, inoltre, ai presenti di poter godere della bellezza di alcuni angoli di Curno che spesso rimangono nascosti.

IL 25 NOVEMBRE SI CELEBRA LA GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.

La violenza di genere è strutturale e strettamente connessa agli stereotipi culturali che vengono portati avanti di generazione in generazione in Italia e nel resto del mondo; sono stati fatti grandi passi in avanti, le nuove generazioni (e non solo) hanno sempre maggiori consapevolezza e attenzione alle dinamiche di genere.

L'Amministrazione di Curno, ormai da anni, si spende per un cambiamento culturale, convinta che solo attraverso un cambio di mentalità si possa arrivare ad un'effettiva parità fra i generi.

Quest'anno per favorire la riflessione su questo tema centrale, il Comune di Curno ha ospitato lo spettacolo "Quelle ragazze ribelli" durante il quale due attrici della compagnia Teatro due mondi, hanno dato voce a storie di donne che non si sono rassegnate al ruolo imposto loro dalla società. Un messaggio positivo che ricorda alle ragazze e alle donne che le loro possibilità sono infinite che hanno il diritto di sognare in grande e di poter raggiungere, anche se con fatica, i traguardi che desiderano.

SPAZIO PER I GRUPPI CONSILIARI

In queste due pagine sono pubblicati i testi che ogni Gruppo consiliare compone sotto la propria responsabilità per comunicare con i cittadini.



Capogruppo
Fabio Ravasio

Quattro anni fa, chi ci pensava? Ai pomeriggi interi in Comune, alle riunioni, alle pec, ai regolamenti? Ma anche alle serate di festa in piazza, alle buone notizie, ai matrimoni, alle associazioni che sfornano un'idea dopo l'altra? Io di certo no. Poi, una sera tutto è cambiato. *“Ho in mente una cosa, è un po' una follia. Però la faccio solo se la fai con me.”*

Chi mi ha detto quella frase adesso siede ad una scrivania piena di post-it, sotto lo sguardo sereno del Presidente Mattarella, nell'ufficio del Sindaco di Curno. Qualche sera fa, mi hanno chiesto: *“Tornando indietro, lo rifaresti?”*.

È una domanda cruciale. Ho ripensato ai pomeriggi, alle riunioni, alle pec, ma anche alle feste, ai matrimoni, ai sorrisi. Ho ripensato alle persone che sono accanto a me in questa bella sfida. Alla fiducia che ho in loro, a quanto mi sento sicuro quando so che qualcosa, anche se delicato, è tra le loro mani. Ho ripensato alla cura, alla voglia di fare, di realizzare i sogni tuoi - o quelli di qualcuno che te li ha affidati; al desiderio di rendere questo piccolo punto del mondo, questo nostro paese, un luogo più bello. Ma soprattutto, ho ripensato al fatto che lo stiamo facendo insieme, nel rispetto del motto che ci siamo dati allora: facciamolo.

Quella sera di quattro anni fa, mi sono detto proprio così: facciamolo. E l'ho

fatto per due motivi: il primo è l'enorme stima delle persone che hanno reso Curno un paese piacevole e accogliente, anno dopo anno, anzi, giorno dopo giorno, fatica dopo fatica. Venivamo dagli anni durissimi del Covid, delle chiusure, delle ambulanze ad ogni ora. Anni in cui è stata proprio la capacità di fare rete, di esserci l'uno per l'altro a tenerci in piedi, come comunità. Accanto a me c'erano persone che hanno dato tutto di sé, forze e fragilità, tempo e pensiero, per provare a rispondere ai bisogni del nostro paese. Non potevo permettere che tutto il loro lavoro andasse perso. Sentivo la necessità di progettare un dopo, un domani. Sentivo di voler raccogliere il testimone da chi aveva costruito e portato avanti quel progetto e stava cercando qualcuno a cui affidarlo.

Di fronte ad una sfida così, è chiaro che la prima reazione è sempre *“No; non l'ho mai fatto, non sono in grado”*. Di fatto, è stato il mio primo pensiero. Ed ecco invece è proprio lì che ho trovato il secondo motivo: qualcuno che mi ha detto *“Sì, tu puoi farlo. Sei la persona giusta. Ho fiducia in te”*.

La nostra forza, la forza di Vivere Curno, è stata quella di un gruppo che ha avuto fiducia. Fiducia in chi con determinazione ci ha accompagnato fin qui, in chi questo

gruppo non solo l'ha visto nascere, ma lo ha fatto nascere. Fiducia in chi oggi lo anima, nella quotidianità dell'impegno di amministrazione, ma anche e soprattutto in chi ci accompagna, ci sostiene, ci consiglia, con l'esperienza e con l'impegno. Fiducia nelle persone e nel loro coinvolgimento: solo così possiamo progettare insieme il futuro.

Ci sono tante sfide davanti a noi, basta sfogliare questo notiziario per vederne alcune, e molte altre ci aspettano ancora più in là. Il gruppo di Vivere Curno ritrova il suo significato nella volontà di rendere questo nostro paese più bello, più unito, più vivibile; di dare a Curno una prospettiva sul domani, costruita su tante sensibilità diverse, perché ognuno può portare un contributo unico e importante.

Ecco il mio, il nostro appello a te, che stai leggendo. Hai un'idea, una proposta, una visione sul futuro di Curno? Realizziamola insieme. Scrivici, incontraci, fermaci per la strada! Oggi forse dentro di te la voce dice *“No, non puoi farlo, non sei abbastanza”*. Siamo qui per dirti che non è così. Che non è mai una follia mettere le proprie idee al servizio degli altri, soprattutto se non si è soli a farlo. Noi ci siamo, e abbiamo fiducia nel fatto che ci saranno anche domani persone che sappiano dire, insieme: *“Sì, facciamolo”*.



Capogruppo
Giovanni Locatelli

LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO.

"La bellezza salverà il mondo", in che modo la bellezza potrebbe salvare il mondo? Qual è il significato della celeberrima affermazione di Dostoevskij contenuta nel romanzo "L'Idiota" per noi oggi? La bellezza rappresenta, secondo Dostoevskij, l'espressione più alta dell'anima umana, una fonte di ispirazione e di speranza per l'uomo. La bellezza può avere diverse forme: artistica, letteraria o musicale, ma anche quella della natura o dell'amore umano; egli riteneva che la bellezza fosse in grado di suscitare emozioni positive e di trasformare la vita delle persone, portandole a una maggiore comprensione di sé e degli altri.

Per Dostoevskij, la bellezza era anche una forma di resistenza al male e all'ingiustizia. Nelle sue opere, spesso descrive personaggi che, attraverso la bellezza, riescono a trovare la forza di affrontare le difficoltà della vita e di lottare per i loro ideali.

Oggi, in un mondo dove il male e l'egoismo spesso sembrano prevalere, la bellezza rappresenta una fonte di speranza e di redenzione. In un'epoca come la nostra, segnata da conflitti, violenza e ingiustizia, la bellezza può rappresentare una via di fuga dal caos e dall'odio, un modo per ricordarci che c'è sempre qualcosa di positivo e di buono nella vita. La bellezza ci offre la possibilità di guardare il prossimo con occhi diversi e di trovare la forza di lottare per un mondo migliore.

La bellezza ci aiuta a superare i nostri limiti ed a scoprire nuove opportunità. Attraverso la bellezza possiamo trovare il coraggio di sperimentare nuove esperienze e di espandere i nostri orizzonti. La bellezza ci incoraggia a sognare e a immaginare un futuro migliore per noi e per gli altri.

Dopo il tema della bellezza, vorremmo presentarvi ora una sintetica descrizione dell'attività amministrativa del Comune di Curno. Sta per terminare anche il 2025 e, anche per quest'anno, non possiamo che disapprovare l'operato dell'Amministrazione Comunale. Ci sono parecchi argomenti che, nel poco spazio concessoci nel notiziario comunale, non possono essere approfonditi e, quindi, saranno meglio descritti in un opuscolo che distribuiremo, nei prossimi mesi, in tutto il territorio Comunale.

Un argomento ricorrente è, purtroppo, ancora, la manutenzione del territorio: è sotto gli occhi di tutti il degrado dello stato manutentivo delle strade comunali, del verde pubblico, con assenza di potatura di piante e sfalcio dell'erba e, addirittura, della regolare irrigazione di alcune zone (vedasi, ad esempio, la parete verticale verde in piazza Papa Giovanni XXIII, essicata dopo circa un anno dalla sua realizzazione).

Un breve passaggio anche per ricordare la nostra battaglia dello scorso anno contro la chiusura della scuola primaria della Marigolda: decisione presa senza aver minimamente tenuto in considerazione il parere dei

cittadini di Curno, nè aver discusso preventivamente il provvedimento nelle sedi istituzionali preposte. Di tutto questo, ad oggi, rimane solo un immobile tristemente vuoto, aumentando quella che ormai è diventata una certezza: il quartiere Marigolda è un "non luogo", triste ed abbandonato a se stesso, senza un servizio pubblico di prossimità che possa aiutare ed alleviare la solitudine di chi ci vive. A dimostrazione di questo constatiamo che, ancora, anche nel programma delle opere pubbliche 2026 - 2028 (posto all'ordine del giorno dell'adunanza di Consiglio Comunale del 22 dicembre 2025), nulla è indicato in merito ad un intervento riguardante la ex scuola, come pure non risulta essere inserito, al momento, nel Piano delle alienazioni - Anno 2025 (nonostante voci che circolano da tempo che potrebbe essere venduta e trasformata in una speculazione edilizia). Peraltro la popolazione crescerà, molto probabilmente, nei prossimi dieci anni, di circa 1000 persone, grazie alla "cementificazione" che continua da anni, nonostante lo sbandierato "ritorno" della cessazione del consumo del suolo (ricordiamo, per l'ennesima volta, come la "tortura della goccia cinese" che gran parte dell'edificazione che stiamo vedendo (centro paese via Marconi, zona nord est - a confine con Bergamo, centri commerciali nella zona di via Fermi, via Lungobrembo, ecc.) sono frutto della variante generale al P.G.T., approvata nell'anno 2017 dall'allora Sindaco Serra - della cui Giunta o gruppo consiliare facevano parte anche componenti o parenti stretti dell'attuale Giunta Comunale - a soli 10 giorni dalla data delle elezioni amministrative comunali! Quindi con tale crescita demografica, nonostante il calo delle nascite, ci sarà, paradossalmente, dopo che le amministrazioni di sinistra di Vivere Curno, succedutesi negli anni, hanno chiuso ben due scuole primarie, il forte rischio che l'attuale scuola primaria di via Carlinga non sarà, paradossalmente, sufficientemente capiente per accogliere tutti gli studenti che vorranno iscriversi.

Un cenno (che verrà comunque affrontato nei prossimi mesi, con iniziative che organizzerà il nostro gruppo consiliare) per il raddoppio ferroviario. Ad oggi non sappiamo nulla in merito al rischio di vedere tagliato il paese in due, in corrispondenza della via Roma, in quanto, di fatto, siamo stati estromessi dalla Commissione (voluta da maggioranza e minoranza) che doveva vagliare la possibilità di realizzare direttamente il passaggio carrale, oltre che pedonale, previo finanziamento dell'opera da parte di R.F.I. s.p.a. e realizzazione della stessa a cura del Comune di Curno. Le ragioni dell'estromissione sarebbero, di fatto, quelle della segretezza della trattativa tra Comune di Curno e R.F.I. s.p.a.. In base a quale norma è stato deciso questo? Si tratta di esclusione di diritto di accesso per documenti coperti dal segreto di stato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 241/90? Non viene forse violato il diritto dei consiglieri comunali di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 267/2000?

Abbiamo inoltre recentemente appreso anche di una comunicazione ufficiale del Comune di Curno, indirizzata al gestore del Centro Vivere Insieme n. 1, riguardante la risoluzione del contratto di concessione per la gestione dell'impianto sportivo, per, sostanzialmente, presunte inadempienze del concessionario quali la mancata organizzazione del centro ricreativo estivo, la mancata promozione di attività atletiche e sportive, la mancata organizzazione di eventi sportivi e ludico-ricreativi e la mancata realizzazione di migliori previste nel cronoprogramma. Abbiamo chiesto al Comune di fornirci copia della documentazione riguardante la corrispondenza tra le parti, per capire meglio cosa possa essere successo (ad oggi non ancora pervenuta), ma, ricordiamo, ed è sotto gli occhi di tutti, quello che successe nell'estate del 2022, laddove fu eliminato un bosco, su indicazione del Comune

di Curno (peraltro, secondo noi, senza autorizzazione paesistica), per far posto a tre campi di padel realizzati a cura e spese del concessionario.

I campi di padel sono chiusi da oltre un anno, a seguito di un'ordinanza sindacale, a cui il Sindaco è stato obbligato, a seguito di vicissitudini varie (sentenza del TAR Brescia, note di ARPA relative al superamento dei limiti di emissione sonora previsti dal piano di zonizzazione acustica, ecc.), nate, soprattutto per il ricorso al TAR proposto da cittadini residenti nei pressi dei campi da padel.

Ci chiediamo quindi, visto che, come da noi ampiamente segnalato, anche con interrogazioni comunali, il Comune ha permesso la realizzazione dei campi di padel così come realizzati, senza rilasciare alcun Permesso di Costruire, senza approvare uno specifico progetto esecutivo da parte della Giunta Comunale e, quindi, non esercitando un'azione di controllo ed accettando, di fatto, quanto realizzato, non ci sia un forte rischio di un'importante richiesta di risarcimento dei danni, da parte del concessionario, poiché non è affatto chiaro chi dovrà assumersi, ora, i costi di realizzazione della struttura sportiva (campi da padel) realizzata dal privato concessionario su un'area comunale, oltre alla tutt'altro che remota richiesta di corresponsione del mancato guadagno a fronte della cessazione anticipata della concessione. Non ci sono, forse, anche gravi responsabilità anche da parte del Comune di Curno? Per ultimo, ma non certo in ordine di importanza, un passaggio anche sulla Scuola materna San Giovanni Bosco, sita in piazza Papa Giovanni XXIII. Abbiamo appreso, nei giorni scorsi, che il Consiglio di Amministrazione non ha più un presidente da mesi e che, soprattutto, negli ultimi mesi si sono dimessi ben tre membri dal C.d.A. dei cinque che ne fanno parte, tra cui, oltre al Presidente e ad un Consigliere, entrambi eletti dai genitori, anche il Segretario.

Abbiamo inoltre appreso, con molta preoccupazione, a seguito di una riunione voluta dai rappresentanti dei genitori, a cui siamo stato gentilmente invitati, di confronto con il Consiglio di Amministrazione, dell'esistenza di un forte dissenso manifestato da parte degli stessi nei confronti del "modus operandi" del C.d.A. Durante tale incontro abbiamo appreso, inoltre, che, dall'anno 2023, i membri del C.d.A. della Fondazione San Giovanni Bosco di nomina diretta da parte dal Sindaco del Comune di Curno sono diventati, a seguito di una modifica dello Statuto, tre dei cinque previsti (prima di tale modifica erano due), diventando, conseguentemente, di fatto, il Comune di Curno, "azionista di maggioranza" della scuola materna.

Siamo quindi letteralmente basiti, sia per il clima creato tra i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna ed il Consiglio di Amministrazione (o, meglio, di quello che è rimasto del C.d.A.), che lamentano un forte calo dell'attività didattica a fronte anche di un aumento della retta, denunciando approcci decisionali, comunicativi ed organizzativi superati e poco in sintonia con le famiglie dei bambini, sia per la mancata comunicazione della modifica dello Statuto.

Ci faremo quindi promotori, sensibilizzando il Sindaco affinché ci informi degli sviluppi della grave situazione riscontrata personalmente, in cui sono emergono anche forti dissidi tra il personale della scuola materna ed il Consiglio di Amministrazione della stessa, nel rispetto del nostro ruolo di controllo e ricordando, ancora, che, in base alle elezioni amministrative dell'anno 2022, rappresentiamo circa il 47% circa dei cittadini Curnesi.

Nel ringraziare chi ha voluto leggere il contenuto di questo articolo, auguro, in rappresentanza del gruppo consiliare Obiettivo Curno, a tutti i concittadini, di trovare il tempo di soffermarsi in questo periodo di festa su ciò che davvero ha più valore. E sono le cose più semplici, la bellezza di un luogo familiare la fortuna di poter stare con chi amiamo. Buon Natale e felice anno nuovo.

Iscriviti al canale WHATSAPP del Comune di Curno

**Rimani aggiornato
sulle attività, i servizi
e tutti gli eventi del
territorio del tuo comune
direttamente sul tuo
telefono!**

COME?

**SCRIVI UN MESSAGGIO
WHATSAPP CON IL TUO NOME
E COGNOME AL 338 4705820!**



Numeri Utili

**Spazzamento
e pulizia strade**
800.45.26.16

**Rifiuti domestici
non ritirati**
800.45.26.16

**Rifiuti abbandonati
sul territorio**
035.60.30.66
ecologia@comune.curno.bg.it

**Hai problemi con la tari, o
devi cambiare intestazione?**
800.45.26.16 - Interno 2
tari@comune.curno.bg.it

**Strade, buche,
semafori, segnaletica**
800.958.616
centrale@arcaitalia.com

Verde pubblico
035.60.30.60
lavori.pubblici@comune.curno.bg.it

**Guasti illuminazione
pubblica**
800.49.86.16

**Per eventi emergenze
protezione civile**
335.57.84.959

**Felicità
Servizio alla persona**
389.06.04.579
lun-sab 9.00-12.00
gio 9.00-17.00

Iniziative sul territorio
035.231.122
lun-ven 8.00-18.00
felicittacentrocurno@gmail.com

**Situazione pericolosa
per te o per altri**
Chiama il 112!